

## **Verbale del Consiglio dell' Ordine degli Avvocati di Ivrea**

L'anno **2020**, il giorno **02** del mese di **DICEMBRE** alle 14,30, a seguito di convocazione di urgenza da parte del Presidente, nella stanza virtuale del Consiglio, creata mediante il programma Star Leaf e denominata COA 02/12/2020, si è riunito il Consiglio nelle persone dei componenti

PIETRO PAOLO CECCHIN	PRESIDENTE
SILVIA ROSSETTO	SEGRETARIO
NICOLA MAGGI	TESORIERE
GIANCARLO BERTONE	CONSIGLIERE
ANDREA LAZZARI	CONSIGLIERE
PAOLO MAISTO	CONSIGLIERE
ALESSANDRA VECCHIETTI	CONSIGLIERE

**ASSENTI:** Nessuno.

### **Preliminarmente**

il Segretario verifica:

A) la sussistenza del numero legale dei partecipanti e specifica che ognuno dei Consiglieri partecipa con mezzi propri e tecnologicamente validi, alla riunione a distanza

B) Che tutti i Consiglieri abbiano a disposizione (e funzionante) il sistema di videoconferenza Star Leaf e la possibilità di utilizzare in tempo reale la posta elettronica certificata.

C) Che tutti i consiglieri abbiano avuto la possibilità di visionare i documenti c/o il COA giusto invito via pec invito in uno col presente ODG.

Il Presidente, verificata la regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'Ordine del Giorno, dichiara aperta la seduta per discutere dei seguenti argomenti:

### **Preliminarmente**

Il Consiglio dà atto della presenza nell'aula virtuale degli avv.ti Patrizia Lepore, Stefano Bonaudo e Valeria Giacometti ai fini della discussione del punto n. 1557 all'ordine del giorno.

**1555)** Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, approva il verbale dell'adunanza consiliare del 24 novembre 2020.

**1556)** Dimissioni dell' Avv. Andrea LAZZARI dalla carica di Consigliere, nostro protocollo n. 5387 del 01.12.2020.

I Consiglieri si rammaricano per la decisione dell'Avv. Lazzari e prendono atto delle sue dimissioni. Alle ore 14,44 l'avv. Lazzari abbandona l'aula virtuale.

**1557)** Integrazione numero legale dei componenti del Consiglio e insediamento nella carica istituzionale dei Consiglieri Patrizia Lepore, Stefano Bonaudo e Valeria Giacometti

Conformemente a quanto deliberato nell'adunanza del 24 novembre, il Presidente Cecchin ha effettuato le consultazioni dei candidati in ordine decrescente di voti riportati a partire dal primo escluso. Il Consiglio, letto ed applicato l'art. 16 della Legge n. 113 del 12 luglio 2017, considerato l'esito delle consultazioni effettuate dal Presidente conformemente all'esito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea per il periodo 2019 – 2022, prende atto della disponibilità ad accettare l'incarico di consiglieri espressa dagli Avv.ti Patrizia Lepore, Stefano Bonaudo e Valeria Giacometti, quest'ultima in conseguenza alle dimissioni ora confermate dall'avv. Lazzari e ratificate dal Consiglio.

Il Presidente rivolge ai Colleghi il benvenuto da parte del Consiglio e chiede formalmente se intendano accettare l'incarico.

Gli avv.ti Patrizia Lepore, Stefano Bonaudo e Valeria Giacometti accettano.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti dichiara l'insediamento degli Avvocati Lepore, Bonaudo e Giacometti nella carica istituzionale e la reintegrazione del Consiglio degli Avvocati di Ivrea nel numero legale di 9 componenti, e manda alla Segreteria per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente ricorda ai Consiglieri che l'art. 28, comma 10, della L. n. 247/2012 statuisce che ai componenti del Consiglio, per il tempo in cui durano in carica, non possono essere conferiti incarichi giudiziari da parte dei magistrati del circondario, e precisa che con il parere n. 81/2016 il CNF ha esteso l'incompatibilità anche ai cd. incarichi "indiretti", intendendosi come tali quelli conferiti al Collega di studio specie se in associazione con il Consigliere. Precisa inoltre che il Consiglio Nazionale Forense, con parere n. 24/2017, ha specificato che per incarichi giudiziari si devono intendere quelli in cui l'avvocato operi quale ausiliario del giudice (ad esempio curatore fallimentare, curatore dell'eredità giacente, delegato alle vendite nelle procedure esecutive

immobiliari, custode giudiziale) quindi con incarichi funzionali all'amministrazione della giustizia. Restano, pertanto, esclusi dalla incompatibilità gli incarichi che si sostanziano in oneri assegnati all'avvocato per lo svolgimento di compiti nei quali è prevalente la funzione sociale dell'attività: ad es., amministratore di sostegno, tutela di minori stranieri non accompagnati (parere Cons. Naz. Forense 24/2017) e curatore speciale del minore (parere Cons. Naz. Forense n. 72/2017). Il Presidente ricorda ancora che la carica di Consigliere dell'Ordine è incompatibile con quella di Consigliere nazionale, di componente del CdA e del Comitato dei delegati della Cassa Forense, con quella di membro di un Consiglio distrettuale di disciplina.

Quanto alla funzione di mediatore, ognuno può valutare soggettivamente ed autonomamente se rinunciare o meno, durante l'esercizio della carica consiliare, per ragioni di "opportunità" formale a nuovi incarichi, ma che non si tratta di una condizione di incompatibilità.

Il Presidente ricorda e raccomanda ai nuovi Consiglieri che sussiste il dovere di mantenere l'assoluto segreto su quanto viene discusso durante le adunanze, sui pareri espressi dai singoli Consiglieri e su ogni fatto o discussione che si svolge all'interno del Consiglio, fatta eccezione esclusivamente per quanto risulta riprodotto nel verbale dell'adunanza.

La prossima adunanza del COA rimane fissata, come già previsto, in via ordinaria al 9 dicembre ore 14,30 in videoconferenza.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti approva il presente verbale che è pertanto dichiarato immediatamente esecutivo e viene pubblicato sul sito istituzionale.

Il Presidente manda alla Segreteria di predisporre gli atti conseguenti alle delibere approvate

IL PRESIDENTE  
(AVV. PIETRO PAOLO CECCHIN)

IL SEGRETARIO  
(AVV. SILVIA ROSSETTO)

